

Invito per la presentazione di manifestazione di interesse da parte di un soggetto specializzato, o raggruppamento di soggetti specializzati, per lo sviluppo di percorsi di *peer-education* sul territorio provinciale da inserire nel progetto “PRE-GIO=Parma (e) Reggio Emilia Giovani” finanziato nell’ambito dell’Iniziativa nazionale “PROVINCE X GIOVANI. INSIEME PER IL BENESSERE E IL PROTAGONISMO DELLE NUOVE GENERAZIONI”.

CUP: D39I26000040005

La Provincia di Reggio Emilia con la presente manifestazione di interesse intende **individuare un soggetto specializzato, o raggruppamento di soggetti specializzati**, a cui affidare lo sviluppo di percorsi di *peer-education* sul proprio territorio provinciale da inserire nel progetto “PRE-GIO=Parma (e) Reggio Emilia Giovani”, finanziato nell’ambito dell’Iniziativa nazionale “PROVINCE X GIOVANI. INSIEME PER IL BENESSERE E IL PROTAGONISMO DELLE NUOVE GENERAZIONI” .

La presente indagine è volta a riconoscere sul territorio la presenza di uno o più soggetti specializzati:

- nella gestione di progetti o percorsi di *peer education* rivolti a giovani delle scuole secondarie di secondo grado;
- nella gestione di progetti o percorsi volti alla prevenzione del disagio e delle devianze nei giovani di 12-19 anni;
- che includano nel proprio organico un certo numero di professionalità/risorse con esperienza pregressa in questo tipo di progetti;
- che abbiano una significativa esperienza di collaborazione con altri soggetti – istituzionali e non – in ambito educativo per la realizzazione di progetti o percorsi in questi ambiti.

I soggetti interessati devono possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione al Registro delle Imprese (CCIAA) per l’attività corrispondente (es. servizi educativi, formativi, sociali, ...);
- se cooperative sociali oltre al Registro di cui sopra anche all’Albo Regionale delle Coopertive Sociali;
- iscrizione alla PAD Sater della Regione Emilia Romagna.

Il soggetto specializzato, o tutti i soggetti nel caso di raggruppamento, non devono trovarsi in situazioni di condanna penale, infiltrazioni mafiose, illeciti professionali gravi o irregolarità fiscali/contributive (Articoli da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023).

Una volta individuato il soggetto, o il raggruppamento di soggetti, si potrà procedere alla formalizzazione di un incarico per lo sviluppo e la realizzazione di percorsi di *peer-education* sul territorio della Provincia di Reggio Emilia come da sintesi di progetto allegata.

L’incarico prevederà:

- un compenso onnicomprensivo di Euro 45.000,00, sulla base del quale verrà richiesta la migliore offerta;



- una durata di circa 10 mesi presumibilmente a decorrere dal 1 settembre 2026;
- l'attivazione di una serie di iniziative da collocarsi all'interno del polo scolastico di via Makallè a Reggio Emilia;
- una serie di azioni, aventi come punto di forza la peer-education, rivolte a giovani ragazze e ragazzi che frequentano le scuole secondarie di secondo grado aventi sede nello stesso polo scolastico;
- coordinamento con altri soggetti istituzionali e non che già operano sul territorio per le medesime finalità, con lo scopo di generare azioni virtuose e qualificare l'intervento;
- la condivisione mediante l'uso di eventi, social media e campagne di comunicazione programmate per disseminare i risultati del progetto e sensibilizzare su salute mentale, riduzione dello stigma e pro-socialità.

Il presente invito ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Provincia di Reggio Emilia, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione. Non sono previste retribuzioni dirette da parte della Provincia.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

A seguire i punti chiave del Progetto PRE-GIO di cui nell'Allegato A è disponibile una versione di sintesi:

Attività finanziabili

1. "Mappatura delle criticità" che sia in grado di restituire, dove possibile in tempo reale, tutte le manifestazioni del disagio giovanile: dal conflitto interculturale, alla carenza di autostima, dalla mancanza di protagonismo alla difficoltà nella gestione delle emozioni, dal bullismo alla sfida dell'autorità. La mappatura non deve essere rivolta alla problematizzazione delle sfide che attendono gli adolescenti, piuttosto alla descrizione dei paesaggi abitati dai giovani di oggi in modo da poterne valorizzare le autonomie e accompagnarli verso una società in grado di accoglierli pienamente.

2. "Presidio territoriale" che garantisca sia l'attivazione di più luoghi fisici di attenzione e monitoraggio del disagio giovanile sia l'attivazione di reti di solidarietà e prevenzione a lungo termine della devianza. Il presidio, da attuarsi all'interno del polo scolastico di via Makallè, opererà in collaborazione con le istituzioni scolastiche presenti e con altri soggetti attivi sul territorio dentro e fuori dal polo scolastico stesso. Il presidio, attualmente già previsto attraverso anche diverse modalità, prevede di agire sui giovani stessi affinché siano protagonisti di un cambiamento virtuoso capace di portare alla luce esigenze, identificare eventuali situazioni di disagio e creare sinergie multilivello al fine di affrontare eventuali problematiche con le risorse più appropriate.



3. “Un modello di intervento di *peer-education*” che sia definito, sperimentato e riproducibile anche in altri contesti del territorio. Attraverso l’esperienza maturata all’interno del polo di via Makallè, e attraverso il confronto con operatori provenienti dai partner del progetto “PRE-GIO”, s’intende arrivare alla costruzione di un progetto di prevenzione del disagio e delle devianze, attraverso la formazione di 15-20 *peer-educators*, che possa essere consegnato alle istituzioni scolastiche e ad altri soggetti istituzionali che renda gli stessi giovani capaci di affrontare la maggior parte delle situazioni problematiche. La modalità di intervento selezionata prevede infatti che, attraverso workshop dedicati, interventi di rete, oltre che attraverso la definizione di ruoli e sinergie, si riesca a formare un piccolo gruppo di giovani studenti affinché siano consapevoli di poter intervenire e influenzare decisioni, meccanismi di ascolto e feedback delle esigenze dei loro compagni a rischio di marginalità e non.

Destinatari:

- *diretti*: circa 5.000 ragazzi e ragazze della scuola secondaria di secondo grado frequentanti gli istituti ubicati presso la cittadella scolastica di via Makallè a Reggio Emilia;
- *indiretti*: famiglie, operatori e personale scolastico, docente e non, che frequentano abitualmente le scuole e gli spazi di prossimità oltre a contribuire alla progettazione e realizzazione dei percorsi educativi, formativi e di crescita dei ragazzi.

Si invitano quanti in possesso dei requisiti richiesti a presentare la propria candidatura utilizzando la modulistica allegata. **(Allegato B)**

Durata massima dei progetti

I progetti devono avere una durata massima di 10 mesi dall’avvio delle operazioni approvate con l’atto di finanziamento dell’incarico.

Termini e modalità di presentazione

Le manifestazioni di interesse redatte sulla modulistica allegata al presente invito convertite in formato .pdf, firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno pervenire al Servizio “Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica” della Provincia di Reggio Emilia

entro le ore 12.00 del 3 Luglio 2026

tramite invio, da casella di posta certificata, al seguente indirizzo di posta certificata:
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Ammissibilità e Valutazione

Per essere dichiarate ammissibili, le manifestazioni di interesse dovranno essere:

- presentate da un soggetto specializzato, o un raggruppamento di soggetti specializzati;



- compilate sulla modulistica allegata (Allegato B) al presente Invito e firmate digitalmente dal legale rappresentante;
- complete delle informazioni richieste.

L'ammissibilità e la valutazione delle manifestazioni di interesse saranno effettuate dal Servizio "Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica" della Provincia di Reggio Emilia.

E' facoltà del suddetto Servizio richiedere chiarimenti sulle manifestazioni presentate.

Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Servizio "Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica" della Provincia di Reggio Emilia: b.calvi@provincia.re.it, chiara.ferretti@provincia.re.it.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è il Dirigente del Servizio "Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica" della Provincia di Reggio Emilia.

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del G.D.P.R.- Regolamento UE n. 2016/679. La relativa informativa è parte integrante del presente atto.